



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 01/02/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2011, n. 3037

Deliberazione di G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto “P.O. Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi” - Modificazioni termini.

L’Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, di concerto con l’A.d.G. P.O. FSE 2007/2013, dott.ssa Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005;
- la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- l’Articolo 59, secondo paragrafo, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 che stabilisce che “lo stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell’autorità di gestione o di certificazione, sotto la responsabilità di detta autorità”;
- il Paragrafo 5.2.6 “Organismi Intermedi” del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007;

Considerate:

- la Deliberazione n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi”, con cui si è data attuazione all’art. 2 della L.R. n. 32 del 2 novembre 2006 “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;

- la Deliberazione n. 56 del 26/01/2010, avente ad oggetto “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con Legge 11/06/2004, n. 148, della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT)”;
- la sottoscrizione dei singoli Accordi fra la Regione Puglia, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007/2013, e le sei Province pugliesi quali Organismi Intermedi, ai sensi degli art. 42 e 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell’art. 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, secondo lo “Schema di Accordo” previsto nella Deliberazione n. 1994 del 28/10/2008 e s.m.i..

Tenuto conto:

- che la succitata Deliberazione n. 1575 del 04/09/2008, al paragrafo “Meccanismo N+1” stabiliva al 31 dicembre di ogni anno la scadenza annuale per gli Impegni di spesa Giuridicamente Vincolanti (graduatorie);
- che nella succitata Deliberazione, l’Allegato A “Individuazione delle attività delegate alle Province per Assi e categorie di spesa” prevedeva tra le attività di competenza provinciale, nell’ambito dell’Asse IV - Capitale Umano (categoria di spesa 73) “Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l’acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma” nella quale ricadono le attività di “Interventi di istruzione e formazione tecnica superiore I.F.T.S.”;
- che rispetto a tali attività sono intervenute significative innovazioni normative a livello nazionale e pertanto è stata avviata intensa e proficua collaborazione anche con l’Ufficio Scolastico Regionale per addivenire alla definizione delle tematiche in questione;
- che in virtù di tale fase di definizione l’Autorità di gestione, così come previsto dall’Art. 9 dello schema di accordo succitato, ha provveduto a comunicare alle Province che saranno comunicati termini e modalità per procedere alla formulazione del relativo Avviso;

Ritenuto:

- che, conseguentemente a quanto sin qui esposto e su specifiche sollecitazioni da parte degli O.I. è necessario derogare, eccezionalmente ed una tantum, al termine previsto, stabilito al 31 dicembre 2011, per l’assunzione degli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) delle risorse previste per l’Annualità 2011, per un ulteriore periodo di massimo 30 giorni (31 gennaio 2012);
- che tale termine deve essere ulteriormente derogato per le attività “I.F.T.S.”, Annualità 2011 al 31 marzo 2012;
- che diventa parallelamente necessario differire al 31 marzo 2012 il termine previsto all’art 14 degli Accordi sottoscritti con le singole Province per la presentazione del Piano di Attuazione dell’Anno 2012 (anziché 31 gennaio 2012), anche per affrontare al meglio le modifiche che si renderanno necessarie alla luce dei cambiamenti normativi in atto.

Il Dirigente di Servizio, unitamente all’Autorità di Gestione P.O. F.S.E. 2007/2013, pertanto, stabilisce che il termine ultimo per l’assunzione degli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) delle risorse previste dai Piani Provinciali di Attuazione, Annualità 2011, è il 31 gennaio 2012.

Per le attività delegate nell’ambito dell’Asse IV “Capitale Umano”, relative agli “I.F.T.S.” Annualità 2011, il termine per l’approvazione degli Impegni Giuridicamente Vincolanti (graduatorie) è spostato invece al 31 marzo 2012, sulla base degli importi risultanti dai Piani di Attuazione Provinciali 2011 (confermati dagli stessi O.I.), secondo quanto di seguito riportato:

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E S.M.I.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l’adozione del seguente atto finale, così come definito dall’art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio

Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente; A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione riportata;
- di approvare lo spostamento dei termini per l'assunzione degli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) delle risorse relative alle attività delegate previste nei Piani di Attuazione Annuo 2011, eccezionalmente ed una tantum, dal 31 dicembre 2011 al 31 gennaio 2012
- di approvare lo spostamento dei termini per l'impegno delle risorse relative agli "I.F.T.S." previste nei Piani di Attuazione Anno 2011, eccezionalmente ed una tantum, al 31 marzo 2012;
- di approvare lo spostamento dei termini per la presentazione del Piano di Attuazione per l'annualità 2012 dal 31 gennaio al 31 marzo 2012;
- di notificare la presenta deliberazione ai Servizi interessati e alle Amministrazioni Provinciali a cura del Servizio F.P.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

s

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
